



COMUNE DI VILLAURBANA

(PROVINCIA DI ORISTANO)

UFFICIO TECNICO

BANDO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL
RECUPERO DEGLI EDIFICI SITUATI ALL'INTERNO DEL
CENTRO MATRICE DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE

LEGGE REGIONALE 13 OTTOBRE 1998, n.29

“BIDDAS 2008”

Art. 1

(Oggetto del Bando - risorse)

Presentazione di proposte di **recupero primario** da parte dei soggetti privati per l'erogazione di contributi finalizzati a consolidare il processo di valorizzazione dell'edificato storico, in coerenza con la Legge Regionale 13 ottobre 1998 n° 29 e ss. mm. ii. "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna" e con il vigente Piano Paesaggistico Regionale (PPR).

Le proposte di recupero primario presentate dai soggetti privati del Comune di Villaurbana costituiranno la base documentale necessaria per l'elaborazione di un Programma Integrato (PI) così come definito dagli artt. 4, 9, 10, 11 e 12 della LR 29/1998 e ss. mm. ii. Tale Programma Integrato sarà parte di un "programma di rete", risultato dell'integrazione dei singoli Programmi Integrati dei Comuni costituenti la rete: Oristano, Cabras, Santa Giusta, Solarussa, Palmas Arborea, Riola Sardo, Villaurbana, da presentarsi alla R.A.S. a valere sul Bando in epigrafe.

Le risorse disponibili a finanziamento per la realizzazione di interventi di recupero primario da parte di soggetti privati ammontano a complessivi €. 175.000,00. Il soggetto proponente potrà richiedere un finanziamento massimo di €. 10.000,00 secondo le percentuali espresse al successivo art. 3.

Art. 2

(Soggetti ammessi a presentare domanda - Priorità e localizzazione degli interventi agevolabili - criteri)

Possono beneficiare dei contributi tutti i proprietari, comproprietari o titolari di qualsiasi altro diritto reale di godimento dell'immobile oggetto d'intervento e compreso nel Centro Matrice di antica e prima formazione. L'ambito territoriale e i fabbricati in esso compreso sono individuati nella planimetria allegata al presente bando (Allegato A).

Costituiranno **primo** elemento di priorità gli interventi nelle unità immobiliari, così come riportato nel piano particolareggiato del centro matrice, di classe A1, e a seguire, nell'ordine, quelle classificate A2, quelle classificate A3 e quelle classificate A4, secondo il seguente punteggio:

	Classe	Punti
tipologia delle unità immobiliari punti: da 20 a 80	A1	80
	A2	60
	A3	40
	A4	20

Costituirà **secondo** elemento di priorità la presentazione di proposte che riguardino immobili vincolati con decreto ai sensi della L 1089/1939, DLGS 490/1999 e DLGS 42/2004, **Punti: 10**

Sarà considerato **terzo** elemento di priorità la presentazione di proposte di recupero finalizzate alla realizzazione di interventi da destinare ad albergo diffuso e a ricettività turistica extra alberghiera e ad altre forme di ospitalità comunque finalizzate all'incentivazione dei servizi turistici. Il contributo è eventualmente cumulabile con le agevolazioni di cui al bando regionale "POSADAS", **Punti 5.**

Sarà considerato **quarto** elemento di priorità la richiesta di contributi di importo inferiore ai 10.000 euro, **Punti 4.**

Esclusivamente in caso di parità di punteggio per l'attribuzione dell'ultima o delle ultime posizioni utili in graduatoria e solo fra le domande interessate, sarà effettuata una ulteriore selezione secondo i seguenti parametri di valutazione sulla scorta delle indicazioni di premialità indicate nel bando regionale:

Criterio generale	Parametri
Qualità degli interventi e loro caratteristiche ai fini del contributo alla costituzione dei	Entità percentuale del cofinanziamento privato: 1 punto ogni €. 1.000 di cofinanziamento superiore al minimo richiesto dal bando (non saranno considerate nel calcolo, le frazioni superiori e/o inferiori a €. 1.000)
	Stato e tipo di degrado con priorità secondo il seguente ordine: statico: punti 10, i-

Programmi Integrati coerentemente con il bando BIDDAS 2008	gienico: punti 6, funzionale e decoro: punti 4.
	Epoca di costruzione dell'edificio: punti 1 per ogni quinquennio dalla data di costruzione (non saranno considerate nel calcolo, le frazioni superiori e/o inferiori a 5)
	Localizzazione dell'edificio su strade o spazi pubblici già interessati da interventi di riqualificazione delle infrastrutture pubbliche: punti 10
	Recupero di edifici inabitabili che riacquistano le condizioni di abitabilità a seguito dei lavori di recupero primario: punti 10

Non sono ammesse le richieste per le quali siano già stati erogati altri contributi pubblici finalizzati al recupero edilizio dell'immobile, fatta eccezione per quanto detto al punto precedente,

Art. 3

(Interventi ammissibili)

Sono ammessi a beneficiare dei contributi le seguenti tipologie di lavori:

per gli edifici uniimmobiliari del patrimonio edilizio privato e/o pubblico:

- il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 40% della spesa complessiva;
- il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti tecnologiche pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc.), fino al 20% della spesa complessiva.

per gli edifici pluriimmobiliari del patrimonio edilizio privato e/o pubblico:

- il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 40% della spesa complessiva;
- il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti tecnologiche pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc.), fino al 20% della spesa complessiva;
- il restauro e l'adeguamento degli elementi comuni di comunicazione verticale e orizzontale, nonché degli spazi collettivi interni all'edificio e degli impianti comuni, fino al 20% della spesa complessiva.

Art. 4

(Spese ammissibili)

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.29/22 del 22maggio 2008, **l'importo massimo di finanziamento pubblico è di 10.000 euro**, quale contributo per i lavori di cui all'art.3. Il contributo è da calcolarsi sulle spese, IVA inclusa, sostenute e certificate dal beneficiario.

Nell'importo dei lavori non sono comprese le spese tecniche.

Le spese di cui al comma precedente devono essere integralmente fatturate e rendicontate nell'arco di tempo, non superiore a 36 mesi dalla data del rilascio del titolo abilitativo.

L'entità del contributo concesso, sarà stabilita tenendo conto dell'importo totale delle opere ammissibili a finanziamento, al netto di eventuali finanziamenti ottenuti mediante ricorso ad altre leggi nazionali e/o regionali.

Non sono ammissibili le spese fatturate, anche parzialmente, anteriormente alla data di pubblicazione del bando regionale e successivamente ai termini sopra indicati, salvo proroghe debitamente motivate o concessioni in considerazione della complessità dell'intervento edilizio ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale e in seguito ad autorizzazione dei competenti uffici dell'Assessorato Regionale di riferimento.

Art. 5

(Modalità e procedure per l'ammissione alle agevolazioni)

Gli interessati dovranno presentare, entro il termine perentorio di cui al presente bando, la domanda per la richiesta delle agevolazioni, secondo la normativa regionale di riferimento, per i lavori che si intendono realizzare. La richiesta, completa degli allegati, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata o presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Villaurbana da parte dei soggetti di cui all'art. 2, utiliz-

zando lo schema allegato al presente bando. Per ciascun intervento potrà essere presentata una sola domanda.

Gli interventi proposti dai privati saranno selezionati da un'apposita Commissione di valutazione che a seguito di istruttoria sulla base dei criteri di priorità indicati nell'art.2, definirà una griglia e quindi la graduatoria dei progetti da inserire nel Programma Integrato (PI).

La valutazione delle proposte ammesse si concluderà con l'approvazione, da parte della Commissione comunale di una graduatoria, il cui esito verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Si intende che il contributo ai beneficiari inseriti nel Programma Integrato (PI), potrà essere concesso solo nel caso in cui, a presentazione del "Programma di rete" a valere sul bando BIDDAS 2008, segua la formalizzazione del finanziamento da parte della R.A.S.

Art. 6

(Termini di presentazione delle domande)

Le domande di finanziamento, devono pervenire **perentoriamente** all'Ufficio protocollo del Comune di Villaurbana a mezzo del servizio postale, ovvero a mezzo corriere autorizzato o a mano, in busta chiusa entro e non oltre le ore **13.00 del 15/09/2008** al seguente indirizzo:

Comune di Villaurbana, Via Rinascita n.19, 09090 Villaurbana (Or).

Sulla busta contenente la domanda e i relativi allegati dovrà essere apposta la dicitura:

AVVISO PUBBLICO BIDDAS 2008 : COMUNE DI VILLAURBANA

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso e quelle presentate dopo i termini stabiliti dal presente bando.

La domanda di finanziamento deve essere sottoscritta dal Titolare che dovrà allegare copia fotostatica della carta d'identità

L'Amministrazione Comunale si intende esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi postali, a mano o a mezzo servizio postale dello Stato o mediante agenzia di recapito autorizzata.

Art. 7

(Documentazione)

Alla domanda di concessione del contributo i richiedenti devono allegare tutta la documentazione indicata agli artt. 9 e 10 del bando RAS, ed in particolare:

- una sintetica descrizione dello stato dell'immobile, dei materiali costruttivi, del degrado e delle parti dell'edificio in cui si intende intervenire;
- una breve descrizione della tipologia e delle tecniche di intervento con gli opportuni collegamenti a manuali di riferimento RAS e linee guida RAS sui centri storici;
- documentazione fotografica, storica se esistente e dello stato di fatto;
- estremi catastali;
- destinazione d'uso attuale e proposta dopo il recupero;
- il progetto di massima dell'intervento di recupero contenente almeno piante, prospetti e sezioni della situazione attuale e di quella futura;
- il computo metrico estimativo delle opere, basato sul prezzario regionale delle opere pubbliche o sui prezzi medi di mercato qualora da questo non previsti, suddiviso nelle varie categorie dei lavori finanziabili (coperture, prospetti, fondazioni, allacciamenti alle reti tecnologiche, etc);
- scheda tecnica riassuntiva, secondo il modello predisposto dalla R.A.S. (Allegato B del bando in epigrafe);
- per gli immobili in affitto, i conduttori dell'immobile devono presentare copia del contratto di affitto registrato di durata residua pari ad almeno 10 anni.

La domanda ed i relativi allegati debbono essere prodotti in n.3 copie cartacee e in n.1 copia su supporto informatico CD, i files dei testi dovranno essere prodotti in formato word (.doc) e/o acrobat (.pdf), i files

dei disegni dovranno essere prodotti in formato CAD (.dwg) e/o acrobat (.pdf).

I conduttori dovranno inoltre allegare l'autorizzazione alla realizzazione delle opere ottenuta dal proprietario mediante dichiarazione autentica, rilasciata da quest'ultimo nelle forme di legge.

Art. 9

(Modalità e procedure per l'erogazione delle agevolazioni)

I contributi sono erogati ai soggetti beneficiari alternativamente:

- dalla data di rilascio del titolo abilitativo e previa presentazione di polizza fidejussoria che dovrà coprire l'importo finanziato;
- ad ultimazione dei lavori, previa acquisizione della certificazione delle spese.

In tutti i casi, l'erogazione è subordinata alla stipula di apposita convenzione con il comune, contenente la sottoscrizione degli obblighi concernenti l'utilizzazione delle provvidenze per le opere di recupero primario.

Le spese effettuate per la realizzazione delle opere finanziate devono essere documentate con fatture quietanzate per un importo pari al totale delle opere; esse devono essere trasmesse all'amministrazione comunale all'atto della verifica da parte di questa della conformità dei lavori al progetto assentito.

Art. 10

(Controlli, revoche e sanzioni)

L'Ufficio Tecnico comunale provvede al controllo della regolare esecuzione dei lavori ammessi a contributo.

Non sono ammessi a finanziamento gli interventi già realizzati in data anteriore alla pubblicazione del presente bando.

I privati definiscono in modalità di coprogettazione con il Comune la qualità e regolarità dell'intervento ammesso a finanziamento.

Le somme erogate di cui all'art.9, dovranno essere restituite al Comune nei seguenti casi:

- intervento di recupero non realizzato nel suo complesso entro 3 anni dal rilascio del titolo abilitativo;
- intervento di recupero realizzato in difformità al progetto assentito.

Ai sensi dell'art. 14 della LR 29/1998 e ss. mm. ii.,dovranno altresì essere restituite le somme risultanti in eccesso.

Art. 11

(Responsabile del procedimento e trattamento dei dati)

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del servizio Tecnico del Comune di Villaurbana.

Ai sensi dell'articolo 07 del Dlgs. n.196/2003, relativo al trattamento a ai diritti di accesso ai dati personali si informa che, il trattamento dei dati forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del proponente.

Art. 12

(Disposizioni finali)

Gli interventi proposti devono essere conformi agli strumenti urbanistici, e di programmazione regionali e del Comune di Villaurbana, vigenti o adottati al momento della formulazione delle proposte nonché coerenti con le indicazioni generali contenute nel Piano Paesaggistico Regionale (PPR);

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel testo della L.R. 29/1998; alla deliberazione GR n°29/22 del 22 maggio 2008 e all'art. 10 del bando BIDDAS 2008.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando:

- lo schema di domanda di finanziamento (allegata al presente);

- lo schema dell'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del DLGS 196/2003 (allegata al presente);
- l'allegato A (planimetria del centro matrice);
- l'allegato B (scheda descrittiva del recupero primario);

Villaurbana, li

IL Responsabile del Servizio
(Geom. Antonio Pallotti)